

→ 8 settembre 2019

Laghi d'Olbe (2156 m) e Monte Lastroni (2449 m)



Escursione sulle dolomiti friulane, ai laghi d'Olbe nei quali si specchiano i bianchi torrioni del monte Righile. Da qui si può raggiungere la cima del Monte Lastroni e godere di uno splendido panorama a 360° dalle pesarine alle Terze, dal monte Peralba ai monti Chiadenis e Avanza e su tutta la conca delle sorgenti del Piave.

itinerario a

Difficoltà/ T
Dislivello/ 700 m
Tempi/ 4 h
Ritrovo/ ore 7.15, p.zza Marnico, Artegnà

itinerario b

Difficoltà/ E, dai Laghi al Monte Lastroni EE
Dislivello/ 1000 m
Tempi/ 5 ½ h
Ritrovo/ ore 7.15, p.zza Marnico, Artegnà

Mappa/ Tabacco n. 1

Note/ gita con auto proprie

Relazione itinerario a/

A Cima Sappada lasciamo la SR.355 e risaliamo la stradina SP.22 con indicazioni per le sorgenti del Piave arrivando dopo 4 km alla **baita Rododendro dove parcheggiamo**. Seguiamo il sentiero 138 che con un ponte ci permette di attraversare quasi subito il Piave che qui, in prossimità delle sorgenti, è un piccolo torrente, e iniziamo a risalire per ottimo sentiero il versante sinistro idrografico della Valle Rio della Miniera. Con pendenza moderata procediamo all'interno del bosco, intersecando spesso dei rivoli, mentre alle nostre spalle appare sempre più imponente la sagoma del Monte Chiadin. Superata con un tratto di cengia panoramica la parete che chiude a ovest la valle che stiamo percorrendo, ci



→ 8 settembre 2019

Laghi d'Olbe (2156 m) e Monte Lastroni (2449 m)

ritroviamo in un magnifico alpeggio, qui il panorama si apre verso il Monte Lastroni e il Monte della Piana, mentre più a ovest iniziano a spuntare le cime della Cresta del Ferro. Procedendo verso destra giungiamo alla Casera d'Olbe. Ancora qualche minuto di salita lungo la stradina militare, che intanto ha preso il posto del sentiero, e raggiungiamo i laghi.

Per la discesa si percorre a ritroso lo stesso sentiero assieme al gruppo b.

Relazione itinerario b/

A Cima Sappada lasciamo la SR.355 e risaliamo la stradina SP.22 con indicazioni per le sorgenti del Piave arrivando dopo 4 km alla **baita Rododendro dove parcheggiamo alcune macchine per facilitare il rientro** e poi continuiamo per altrettanti km fino al **Rifugio Sorgenti del Piave (1850 m) dove parcheggiamo le restanti auto**. Andiamo all'attacco della pista forestale 136 che poi, al Passo del Roccolo, prosegue diventando prima pista e poi sentiero 129. Procediamo salendo a mezza costa tra boschi e mughli fino a Sella Franza, qui prendiamo il sentiero 135 a sinistra e saliamo ripidamente per esile traccia nel pendio in forte erosione e su ghiaie fino al Passo del Mulo (2356 m). Da qui proseguiamo sullo stesso sentiero, questa volta in discesa, fino ai Laghi d'Olbe e ci innestiamo sul sentiero 138 che ci porta alla cima del Monte Lastroni. Dopo una meritata sosta in cima, ripercorriamo il sentiero 138 a ritroso fino ai laghi dove incontriamo gli amici dell'itinerario a, e ripercorriamo a ritroso l'itinerario del gruppo a alla Baita Rododendro (1457 m) dove recuperiamo le auto parcheggiate all'andata, così alcuni dei partecipanti possono coprire rapidamente in macchina il tratto asfaltato fino al Rifugio Sorgenti del Piave e scendere per recuperare il resto del gruppo, che intanto può riposarsi alla Baita Rododendro.

Capogita e info/

Giulia Foschiani, 348 661 2899; Stefano Corradetti, 349 294 6917
mail cai.artegna@gmail.com

Assicurazione/

Chi non è socio Cai deve obbligatoriamente sottoscrivere entro il venerdì precedente l'assicurazione giornaliera al costo di € 8,50. I non soci che non hanno stipulato la copertura assicurativa non verranno ammessi all'uscita e il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto tale assicurazione.

N.B./

Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/

Chi si iscrive alle gite, una volta ricevute le informazioni, partecipa sotto la propria responsabilità ed è tenuto ad accettare e rispettare il regolamento delle attività. Il documento è disponibile in sede, in bacheca, può essere richiesto via mail oppure consultato online sul sito sociale.